

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE n. 478 DELLA COMMISSIONE AMBIENTE E MARE
Codice repertorio 2C21_26_055_478

L'anno **2026**, il giorno **25** del mese di **Giugno**, in modalità ibrida presso la sede istituzionale del Consiglio comunale, sito in via Verdi n. 35 ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, si è riunita dalle ore **09:00-12:00**, convocata nei modi di legge, la Commissione Ambiente e Mare, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno: *"Determinazione dirigenziale rep. n. 511 del 16/06/2026"*.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risultano presenti:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
Migliaccio Carlo	PRESENTE	Paipais Gennaro Demetrio	PRESENTE	Andreozzi Rosario	ASSENTE
Esposito Aniello	PRESENTE	Pepe Massimo	PRESENTE	Brescia Domenico	ASSENTE
Vitelli Mariagrazia	PRESENTE	Simeone Gaetano	ASSENTE	Clemente Alessandra	PRESENTE
Nugnes Tommaso	PRESENTE	Cilenti Massimo	PRESENTE	Lange Consiglio Salvatore	PRESENTE
Luigi Musto	PRESENTE	Minopoli Roberto	PRESENTE	Borrelli Rosaria	PRESENTE

Il Presidente **Carlo Migliaccio**

La Segretaria **Valentina Maiello**

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE n. 478 DELLA COMMISSIONE AMBIENTE E MARE
Codice repertorio 2C21_26_055_478

La Commissione inizia i lavori alle ore 9:00. Alcuni Commissari segnalano difficoltà di connessione internet e cadute di linea.

Il Consigliere Cilenti è presente nel palazzo istituzionale e si collega alla Commissione tramite dispositivo elettronico.

Il Presidente Migliaccio, constatato il formarsi del numero legale, dichiara aperta la seduta ed introduce la discussione in merito all'ordine del giorno relativo alla determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi Decisoria avente ad oggetto l'esame del progetto esecutivo dell'intervento di risanamento, stabilizzazione dei fronti rocciosi di fondazione e protezione dagli agenti marini delle facciate lato mare situate nella zona del "Ramaglietto" del Castel dell'Ovo.

Vengono condivisi gli atti relativi alla discussione all'ordine del giorno.

Ivi si riportano testualmente gli interventi dei Commissari.

Il Consigliere **Lange Consiglio**: "la conclusione della conferenza di servizi per gli interventi al Castel dell'Ovo, in particolare nell'area del Ramaglietto, è un passo in avanti atteso per la messa in sicurezza e la protezione delle facciate marine di questo simbolo cittadino. Trattandosi di opere strategiche finanziate dalla Città Metropolitana, ora l'attenzione deve concentrarsi sulla fase operativa. Conclusi positivamente i passaggi burocratici preventivi, l'obiettivo prioritario diventa la cantierizzazione dell'area per garantire che la tutela di questo patrimonio storico parta concretamente e nei tempi previsti".

Il Consigliere **M. Pepe**: "gli interventi al Castel dell'Ovo, in particolare nell'area del Ramaglietto, rappresentano un risultato importante e un segnale positivo per la tutela di uno dei simboli più rappresentativi di Napoli. Il completamento dell'iter autorizzativo consente ora di entrare nella fase operativa di opere strategiche

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE n. 478 DELLA COMMISSIONE AMBIENTE E MARE
Codice repertorio 2C21_26_055_478

finanziate dalla Città Metropolitana, fondamentali per la messa in sicurezza e la protezione delle facciate marine. L'auspicio è che si possa procedere rapidamente con la cantierizzazione dell'area, affinché questo importante intervento di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico cittadino possa prendere avvio nei tempi previsti”.

La Consiglieria **R. Borrelli**: “vorrei fare un rapido focus su un nodo cruciale che emerge dallo storico di questa istruttoria, ponendo l'accento sulla gestione temporale del progetto. È evidente l'ottimo lavoro che ha portato al differimento dei termini al prossimo dicembre, salvaguardando il finanziamento metropolitano per la messa in sicurezza di un tratto costiero così fragile. Tuttavia, guardando l'incastro dei fatti, balza all'occhio come la conclusione formale della conferenza decisoria sia arrivata a ridosso dell'estate. Poiché parliamo di interventi strutturali sulla scogliera e sul basamento, strettamente legati alle condizioni del mare, i mesi utili per la reale cantierizzazione si accorciano notevolmente prima dell'autunno. Accompagnare con attenzione i prossimi passaggi esecutivi e monitorare la fluidità del cronoprogramma sarà quindi essenziale, dal punto di vista istituzionale, per proteggere la riuscita dell'opera da qualsiasi imprevisto meteo-marino”.

La Consiglieria **M. Vitelli**: “l'intervento al Castel dell'Ovo nella zona del "Ramaglietto", e' un atto che riveste un'importanza strategica e tecnica notevole. L'intervento in questione è finalizzato alla messa in sicurezza e alla salvaguardia di uno dei monumenti simbolo della città di Napoli. La zona del "Ramaglietto" corrisponde alla parte più esposta e protesa verso il mare dell'isolotto di Megaride, su cui sorge il castello. La Conferenza di Servizi è lo strumento amministrativo utilizzato per fondere in un unico provvedimento le competenze di più enti (Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, Autorità di Sistema Portuale, Comune di Napoli, Capitaneria di Porto, ARPAC).

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE n. 478 DELLA COMMISSIONE AMBIENTE E MARE
Codice repertorio 2C21_26_055_478

Esame del Progetto Esecutivo: La conferenza ha analizzato il livello massimo di definizione progettuale (l'esecutivo), quello cioè necessario per l'affidamento e l'immediata cantierizzazione dei lavori. Conclusione Positiva Significa che tutti i pareri obbligatori e vincolanti sono stati acquisiti. Questo provvedimento sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione o atto di assenso di competenza delle amministrazioni. L'opera è interamente finanziata dalla Città Metropolitana di Napoli. Pur essendo il Castel dell'Ovo di proprietà statale (Demanio) e storicamente gestito in sinergia con il Comune di Napoli, l'ente Città Metropolitana interviene come soggetto finanziatore avvalendosi di fondi complementari e comunitari, garantendo le risorse economiche necessarie alla copertura integrale del quadro economico dell'opera".

Il Consigliere **T. Nuges** dichiara di aver preso atto della determina e della relazione di conclusione positiva.

Il Consigliere **Minopoli**: "Il completamento dell'iter autorizzativo per gli interventi di risanamento del Castel dell'Ovo rappresenta un risultato di grande rilievo istituzionale e un atto concreto di responsabilità verso uno dei simboli più rappresentativi dell'identità storica e culturale di Napoli. La conclusione positiva della Conferenza di Servizi, con il contributo unanime di tutte le amministrazioni coinvolte, testimonia una capacità di coordinamento che merita di essere valorizzata e replicata in altri contesti analoghi. Il finanziamento assicurato dalla Città Metropolitana, pari a oltre due milioni di euro, consentirà di affrontare con rigore tecnico e sensibilità conservativa il recupero delle strutture rocciose e delle facciate esposte all'aggressione degli agenti marini, restituendo alla città un monumento che ha attraversato i secoli e che merita di essere tramandato intatto alle generazioni future.

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE n. 478 DELLA COMMISSIONE AMBIENTE E MARE
Codice repertorio 2C21_26_055_478

È ora fondamentale che la macchina operativa si metta in moto con la stessa determinazione che ha contraddistinto la fase progettuale e autorizzativa, affinché i lavori prendano avvio in tempi rapidi e il Castel dell'Ovo possa tornare a splendere nella sua piena integrità, a testimonianza dell'impegno collettivo per la tutela di un patrimonio che appartiene a tutti".

Il Consigliere **M. Cilenti**: "Prendo atto della determina dirigenziale, valutando positivamente l'intero intervento realizzato che riporterà il Castello in piena sicurezza e interamente funzionante".

Il Consigliere **Paipais**: "Non può sottacersi la circostanza secondo cui il finanziamento di € 2.050.000,00 era stato originariamente assegnato alla messa in sicurezza della scogliera dell'ex depuratore di San Giovanni (Napoli Est). Ne discende che la variazione della proposta progettuale priva l'area orientale di un fondamentale intervento di difesa idrogeologica. Inoltre, la scelta di derogare alla Relazione Paesaggistica (ex D.Lgs. 42/2004), derubricando l'intervento a mera "manutenzione straordinaria" basata su sole foto storiche, appare rischiosa e riduttiva per un bene dall'indiscusso valore storico e archeologico globale.

Va poi evidenziato che la determina dà per acquisito l'assenso incondizionato di enti cruciali (come l'Autorità di Sistema Portuale e l'Autorità di Bacino Distrettuale) solo per decorrenza dei termini (silenzio-assenso), evitando di fatto un reale e approfondito vaglio tecnico da parte di tutti i soggetti competenti su un ecosistema marino così delicato. Si è favorevoli a restituire al Castel dell'Ovo un profilo internazionale ma non possono sacrificarsi diritti primari dell'area orientale di Napoli".

Il Consigliere **A. Esposito**: "La determina di cui si argomenta riguarda i lavori di riqualificazione della parte rocciosa (lato mare) del Castel dell'Ovo. Un intervento

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE n. 478 DELLA COMMISSIONE AMBIENTE E MARE
Codice repertorio 2C21_26_055_478

che si aspettava da tempo per il castello più antico di Napoli situato sull'isolotto di Megaride. Una messa in sicurezza utile e necessaria”.

Terminati i lavori all’ordine del giorno, alle ore 12:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

È verbale.

Nota redazionale: Il presente verbale rappresenta l'elaborazione di alcuni punti salienti della seduta.

La Segretaria

Valentina Maiello*



VALENTINA
MAIELLO

Il Presidente

Carlo Migliaccio*



CARLO
MIGLIACCIO

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi e per gli effetti dello stesso decreto.*